

5 Minuten- Lektüren

Dov'è il Colosseo?

... und viele weitere Kurzgeschichten
aus dem italienischen Alltag



Niveau A1

eBook

pons

5 Minuten- Lektüren

Dov'è il Colosseo?

... und viele weitere Kurzgeschichten
aus dem italienischen Alltag



Niveau A1

eBook

PONS



Dov'è il Colosseo?

... und viele weitere Kurzgeschichten
aus dem italienischen Alltag

von
Claudia Mencaroni

PONS GmbH
Stuttgart

PONS 5-Minuten-Lektüren ITALIENISCH

Dov'è il Colosseo? ... und viele weitere
Kurzgeschichten aus dem italienischen Alltag

von
Claudia Mencaroni

Alle Personen und Handlungen sind erfunden. Ähnlichkeiten mit lebenden oder verstorbenen Personen und tatsächlichen Begebenheiten wären rein zufällig.

6. Auflage 2021

© **PONS GmbH, Stöckachstraße 11, 70190 Stuttgart, 2019**

www.pons.de

E-Mail: info@pons.de

Alle Rechte vorbehalten.

eBook © 2022 Intangible Press

Projektleitung: Canan Eulenberger-Özdamar

Redaktion: Federica Tommaddi

Bildredaktion: Canan Eulenberger-Özdamar

Logoentwurf: Erwin Poell, Heidelberg

Logoüberarbeitung: Sabine Redlin, Ludwigsburg

Titelfotos: shutterstock/S. Borisov (Kolosseum), shutterstock/Atsock Productions (Holzplatte),
shutterstock/GCapture (Leine mit Wäscheklammern und Zetteln)

Layout: Petra Michel, Essen

ISBN 978-3-12-562176-3



Schenken
Sie diesem Vorwort
5 Minuten Zeit!

Die Geschichten

Perfekt für 5 Minuten!

In diesem Buch finden Sie 20 kurze italienische Geschichten, mit denen Sie wunderbar jede Pause, Wartezeit oder Busfahrt verkürzen können.

Mit locker-leichten Geschichten lernen Sie den **italienischen Alltag** kennen und erweitern mühelos Ihren Italienisch-Wortschatz zu grundlegenden Themen.

Lesefreundlich!

Über die Fußnoten können Sie direkt zur Übersetzung am Ende des Kapitels springen und wieder zurück zur Geschichte, z.B.: **casa**^[1]. Manche Wörter sind **farblich** markiert. Das sind Wörter, die in den **Mind-Maps** auftauchen. Dazu mehr auf der nächsten Seite!

Die Mind-Maps

Das wird Ihr Gehirn lieben!

Unser Gehirn freut sich über Strukturen. Es sortiert Dinge gerne in Gruppen ein, da es sie sich so leichter merken kann.

Wortfelder statt Listen

Auch Wörter lassen sich in thematisch zusammenhängenden Gruppen viel einfacher lernen und merken als in umfangreichen Listen.

Natürlicher Gedankengang

Wenn Sie an einen Begriff denken, dann meistens nicht an diesen allein! In der Regel haben Sie, wie auf einer Gedanken-Landkarte (Mind-Map), verwandte Dinge vor Augen.

Deshalb finden Sie nach jeder Geschichte eine **Mind-Map**, die das zentrale Thema der Geschichte in Form von Vokabeln aufgreift und weiterführt. Hier begegnen Ihnen die farblich markierten Wörter aus den Geschichten wieder und viele weitere. Sie sind thematisch gruppiert und liebevoll illustriert.

Viel Spaß & Erfolg beim Entdecken wünscht Ihnen die PONS-Redaktion

[1] casa - Haus

INHALT

1 Colazione al bar

MIND-MAP: la colazione al bar

2 In taxi

MIND-MAP: in taxi

3 Al ristorante

MIND-MAP: al ristorante

4 Lezione di matematica

MIND-MAP: la scuola

5 Al mercato

MIND-MAP: al mercato

6 Una giornata tipo

MIND-MAP: una giornata tipo

7 Troppo tempo libero

MIND-MAP: il tempo libero

8 Appuntamento al buio

MIND-MAP: l'appuntamento

9 Treni d'amore

MIND-MAP: alla stazione

10 Da grande

MIND-MAP: il lavoro

11 Dove sono le mie mutande?

MIND-MAP: in casa

12 Un'odissea lungo l'Italia

MIND-MAP: viaggiare

13 Ritratto di famiglia

MIND-MAP: Natale in famiglia

14 Dov'è il Colosseo

MIND-MAP: le indicazioni stradali

15 Ufficio casting

MIND-MAP: l'aspetto fisico

16 Un pomeriggio di shopping

MIND-MAP: lo shopping

17 Casa di studenti

MIND-MAP: la vita universitaria

18 Classe 1998

MIND-MAP: il carattere

19 Una serata tra amici

MIND-MAP: le vacanze

20 Un compleanno da ricordare

MIND-MAP: il compleanno

1 Colazione al bar

Parcheggio l'auto.

Prima faccio colazione al bar e poi vado in ufficio.

Ma è già così **tardi**^[1]...

Entro e saluto: "Ciao Carlo!". Il **barista**^[2] è un ragazzo alto e sempre **sorridente**^[3].

"Buongiorno, signora bella! Porto questi due **caffè macchiati**^[4] al **tavolino**^[5] e arrivo subito!", mi risponde.

Il bar è piccolo e **rumoroso**^[6], ma molto **allegro**^[7]. Ci sono solo tre tavolini e tanta gente al **bancone**^[8]. Amo fare colazione qui.

"Solo un momento! Un **espresso**^[9] e un **decaffeinato**^[10] per i signori... e una **spremuta**^[11] qui!", conclude Carlo.

"Ma la colazione di Riccardo?", dice una mamma. Il bambino **si allunga**^[12], ma non **arriva**^[13] al bancone.

"La **torta**^[14] e il **succo di frutta**^[15] per Riccardo sono qui", sorride il barista. Carlo è davvero un ragazzo gentile, conosce i gusti di tutti i **clienti**^[16].

"Allora, signora bella, **cosa desidera**^[17]?", mi chiede.

"Un **cappuccino**^[18] e un **cornetto**^[19]".

"Abbiamo il cornetto alla crema oppure l'**integrale al**

miele^[20]".

"Un integrale al miele, grazie", rispondo.

"**Ecco a lei!**^[21]", mi dice Carlo.

"Sei a dieta?", mi chiede la mia **parrucchiera**^[22]. Anche lei fa colazione qui. Mi guarda dalla testa ai piedi, ma soprattutto dalla **pancia**^[23] alle **cosce**^[24].

"Oh, ciao, Marina, come stai? No, non sono a dieta...", le rispondo.

"Io tutto bene. Ma tu? Non ti vedo da un po'...", **mi fissa**^[25] i **capelli**^[26].

"È un periodo difficile con il lavoro...", rispondo.

"Ecco il cappuccino! Con un bel cuore di cioccolata per la signora bella!", dice Carlo allegro. Io invece sono nervosa e non ho appetito.

Allora lascio il cornetto sul **piattino**^[27], **bevo**^[28] il cappuccino e **corro via**^[29]. "Ciao Marina, ciao Carlo!".

Alla **cassa**^[30] Anna mi guarda: "Ma signora...".

"Sì, grazie, tieni il resto".

Improvvisamente mi sento **grassa**^[31]. E ho una giornata di lavoro molto pesante. Metto gli occhiali da sole. Vado verso l'ufficio. **Incrocio**^[32] un uomo. Lui mi fissa con un sorriso strano. "Ma che cosa vuole? Perché mi guarda così? Che stupido!", penso.

Poi vedo due ragazzine, mi guardano e ridono. "Ma che cosa

ha la gente oggi?”, sono sempre più nervosa e **odio**^[33] tutti.

“Mamma, guarda quella signora!!!”, un bambino piccolo **mi indica**^[34] con il dito. La madre **lo rimprovera:**^[35] “Ssshhh!!!”.

“Ma che cosa vogliono tutti da me?”, penso.

Finalmente arrivo in ufficio. **Sbatto**^[36] la porta. La segretaria mi guarda sorpresa: “Buongiorno, dottoressa... ma...”.

“Buongiorno, Cinzia. Per favore voglio stare tranquilla nel mio ufficio per mezz’ora”.

“Va bene, dottoressa! Ma che cosa...?”, insiste la segretaria.

“Niente! Niente! Voglio stare da sola!”, a volte Cinzia non capisce.

Nel mio ufficio lascio borsa e chiavi su una poltrona.

Vado in bagno. Alzo lo sguardo sullo **specchio**^[37] e finalmente mi vedo.

Una **maschera**^[38] di Carnevale. No.

Un mostro. No.

Una **pazza**^[39] appena uscita da una clinica psichiatrica: sulla bocca ho degli enormi **baffi**^[40] di **schiuma di latte**^[41]!

la colazione al bar Frühstück im Café



tagliare
schneiden



la torta
Kuchen

la spremuta
(frisch gepresster) Saft



**il succo
di frutta**
Obstsaft

le ordinazioni
Bestellungen

il cornetto
Croissant



il tramezzino
Sandwich



**il caffè
corretto**
Espresso mit
einem Schuss
Schnaps

il latte
Milch



**il caffè
decaffeinato**
koffeinfreier Espresso

**il caffè
doppio**
doppelter Espresso